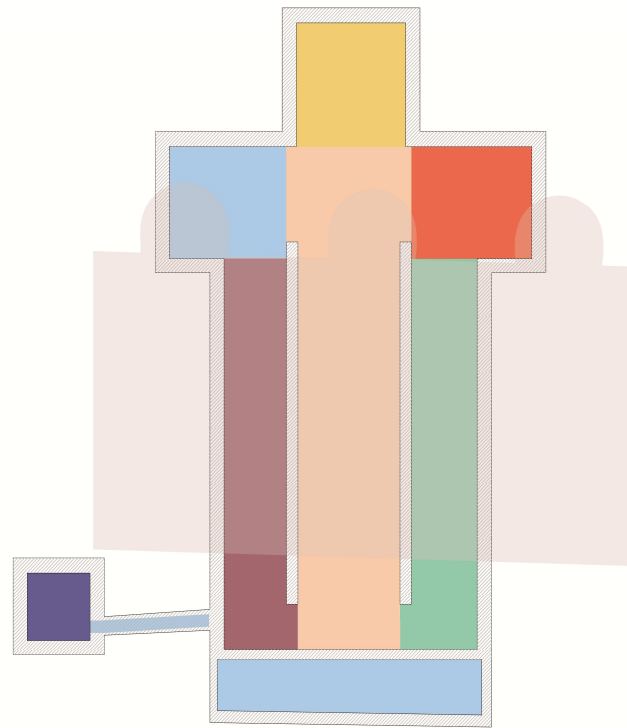


Area archeologica

Dai recenti scavi archeologici effettuati sotto l'attuale Duomo sono emerse le testimonianze del primitivo complesso episcopale di Torino, formato da **tre chiese** (IV-VII secolo): il Salvatore, San Giovanni Battista (che ha dato il titolo al nuovo Duomo costruito dal Cardinale Domenico Della Rovere) e S. Maria *de dompno*.

Fin dall'epoca antica nell'area antistante la chiesa del Salvatore è sorto un cimitero a cielo aperto. Altre sepolture sono state ritrovate sotto l'attuale sagrato del Duomo con **tombe a doppio spiovente** (a cappuccina) miste a **fosse terragne**, contenenti al proprio interno resti di individui maschili e femminili, di dimensioni anche notevoli, risalenti sia ad epoca romanica sia tardo-medioevale (fine XV secolo). Sotto la serrata stratificazione di sepolture sono affiorati i resti delle **costruzioni di età romana** e dell'ingresso monumentale del gruppo cattedrale.



- | | | | |
|------------|--|------------|-----------------------|
| Orange | Sala Domenico Della Rovere | Red | Accoglienza |
| Green | Pinacoteca | Yellow | Laboratorio didattico |
| Dark red | Area mariana | Light blue | Area Archeologica |
| Light pink | Le tre antiche basiliche
(Salvatore - San Giovanni - Santa Maria) | Purple | Campanile |

Orario di visita

Venerdì, Sabato e Domenica
Ore 9.30--18.00

Museo Diocesano di Torino

Piazza San Giovanni, Torino

tel. 011 5156408

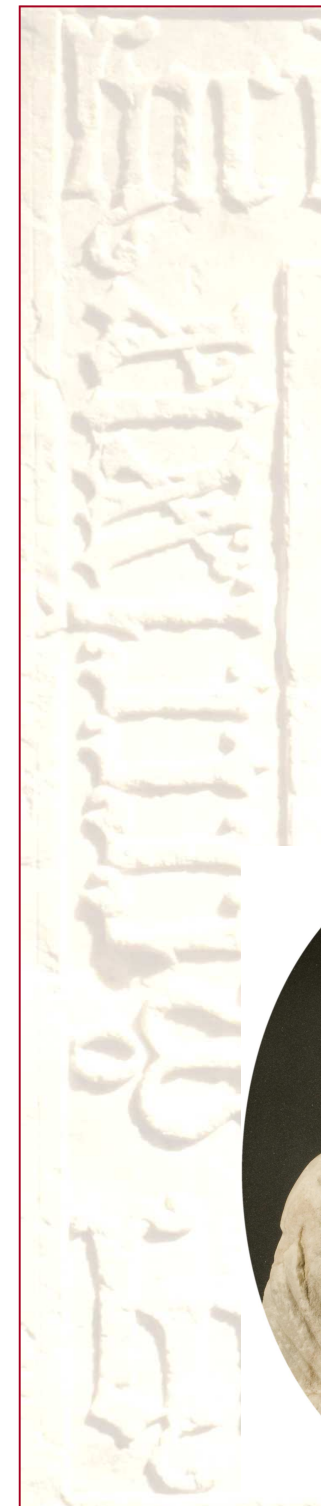
fax 011 5156409

arte@diocesi.torino.it

<http://www.diocesi.torino.it/museo>

MUSEO
DIOCESANO
DI TORINO

ARCHITETTURA
ARTE
ARCHEOLOGIA



Il Museo nel Museo

Il Museo Diocesano di Torino ha sede nella Chiesa Inferiore del Duomo rinascimentale, edificato per volontà del Cardinale Domenico Della Rovere nel 1491.

La pianta della Chiesa Inferiore riproduce fedelmente quella della Chiesa Superiore: a croce latina, tre navate, con i bracci del transetto e del coro di forma e dimensioni uguali. Nel corso del tempo i suoi spazi hanno subito numerosi cambiamenti strutturali che testimoniano le vicende di cinquecento anni della fabbrica del Duomo. Riportata al suo primitivo splendore grazie ad un'accurata opera di restauro, ora ospita il **Museo Diocesano di Torino**, inaugurato dal Cardinale Severino Poletto l'11 dicembre 2008.

Pensato non solo come luogo di mera conservazione del patrimonio storico-artistico, il Museo Diocesano intende documentare visibilmente il cammino compiuto dalla Chiesa torinese in venti secoli di storia nell'ambito del culto, dell'evangelizzazione e della carità.



Il **percorso espositivo** del Museo è stato concepito in modo che l'attenzione del visitatore si focalizzi su alcuni momenti particolarmente significativi dell'Evento cristiano, illustrati dalle testimonianze architettoniche, artistiche e archeologiche.

Sala Cardinale della Rovere

Varcata la soglia, che ha funzione di ingresso e carattere transitivo tra due dimensioni diverse, si ripercorrono le principali tappe della evoluzione della **liturgia battesimale** con il quattrocentesco fonte battesimale della Cattedrale di Torino, il battistero annesso alla basilica del Salvatore (IV secolo), la tavola con il *Battesimo di Cristo* di Martino Spanzotti (1508), le opere di oreficeria.



La sala principale è riservata alla **liturgia della Parola** e all'**altare**, presentati sia nella forma stabilita dal Concilio di Trento (1545 – 1563) sia in quella del Concilio Vaticano II (1962 – 1965). Particolare attenzione va all'**altare tridentino** ricostruito in ogni sua parte con le suppellettili sacre utilizzate durante la celebrazione eucaristica: paramentali, paliotti, oreficeria e statuaria, tipici dell'arte barocca. Completano il percorso il gruppo scultoreo ligneo della Crocifissione (metà XVII secolo), la custodia eucaristica in marmo (1479) e il dossale d'altare in argento del XVIII secolo.

Area mariana

In evidenza è anche la **devozione mariana**, testimoniata non solo dalle sculture e dagli **ex-voto**, ma anche dall'altare dedicato alla Madonna del Rosario.



Pinacoteca

Alla devozione popolare vanno ricollegate alcune delle pale esposte nella Pinacoteca. Collocate a partire dal XII secolo sopra la mensa dell'altare, esse avevano il compito di celebrare la figura di Cristo, della Vergine o del santo, a cui era dedicato l'altare o la chiesa. Altre opere di dimensioni minori furono realizzate per le dimore dei fedeli ed espressione della devozione privata.

